



Regione Umbria

Servizio Fitosanitario regionale

Bollettino fitosanitario olivo n. 7 del 25.08.2017

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti (BBCH:79)

Andamento climatico:

Tendenza: tempo stabile e temperature in ulteriore aumento. - www.cfumbria.it
(protezione civile)

Le condizioni atmosferiche sono tali, per ora, da non rendere necessari interventi fitosanitari sia in agricoltura biologica che integrata.

Se le condizioni climatiche dovessero cambiare la situazione è comunque sotto attento controllo da parte dei tecnici delle Associazioni olivicole (APROL–Perugia, ASSOPROL e OPOO). Qualora si verificassero condizioni di particolare pericolo saranno date le dovute indicazioni in un bollettino anticipato consultabile nel sito della regione.

Risultati del monitoraggio

Dalle analisi delle trappole a feromone emerge che le catture di maschi adulti, rilevate nelle diverse zone continuano a non essere significative.

Risultati del campionamento

I campionamenti eseguiti confermano che le condizioni atmosferiche sono avverse allo sviluppo della mosca e che non c'è infestazione.

Si ricorda che lo sviluppo della mosca è fortemente legato alla temperatura atmosferica, infatti gli sfarfallamenti iniziano a 14-18°C; la soglia termica inferiore per lo sviluppo degli stadi giovanili è di 9-11°C, mentre quella superiore è di 31-33°C. Inoltre un accumulo termico superiore ai 31°C di circa 70 ore determina l'abbassamento numerico delle popolazioni, l'arresto dell'attività riproduttiva degli adulti ed il riassorbimento delle uova. Queste caratteristiche legate all'andamento climatico rendono lo sviluppo di questo fitofago diverso da zona a zona in relazione alla latitudine, all'altitudine, all'orientamento di ogni singolo appezzamento e diverso da un anno all'altro.

Consigli di difesa

Qualora le condizioni climatiche dovessero variare (pioggia e temperature tra 20 e 30 gradi) si consiglia di mantenersi pronti per effettuare eventuali interventi adalticidi che potrebbero essere indicati nei prossimi bollettini fitosanitari settimanali.

Si ricorda che la soglia di intervento per la difesa larvicida è di 8 tra uova e larve giovani riscontrate all'interno di un campione di 100 olive (10 olive/pianta X 10 piante, prelevate a caso, ad altezza uomo e settimanalmente). Nel caso in cui si dovesse raggiungere tale soglia, in agricoltura integrata, si potranno usare le sostanze attive ad azione citotropica (in grado di controllare le larve della mosca nei primi stadi di sviluppo all'interno dei frutti), previsti dal **disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria** reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>

Qualora si verificassero grandinate si consiglia di intervenire tempestivamente (entro 12-24 ore dall'evento) con trattamenti a base di rame, efficaci contro la diffusione del batterio agente della "rogna dell'olivo" ed anche nei confronti del fungo agente dell'occhio di pavone, oltre ad avere effetto repellente nei confronti della mosca delle olive.

Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa dell'olivo saranno reperibili nel sito della Regione dell'Umbria al seguente indirizzo:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini-fitosanitari>

Appuntamento settimanale su RAI 3 domenica ore 19,30